

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

ORTI E PASCOLI NELL'EX POLVERIERA DI SUSÀ

**Il punto sulla
viabilità con
l'assessore Avetta**



**All'interno
La Voce del
Consiglio**



**In famiglia: uno
sportello virtuale per
i cittadini di Borgaro**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Orti e pascoli nell'ex polveriera di Susa 3

In famiglia: uno sportello virtuale per i cittadini di Borgaro 4

Il punto sulla viabilità con l'assessore Avetta 5

Garanzia Giovani, urge potenziare i Centri per l'impiego 6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Progetto "seimila campanili", i sindaci contestano il metodo .. 7

Il Parco dei mille colori per Lampedusa 8

EVENTI

A Sestriere si conclude la settimana dei CaSTA..... 9

Lo sport piemontese celebra i suoi campioni 10

Dalla Biblioteca

Fondo Grandi 11

La Voce del Consiglio

Il Lunedì dei Centri per l'impiego per supplire alle carenze della Garanzia Giovani 12

"Giorno della Memoria": le medaglie per non dimenticare. 13

Sintesi della seduta del 28 gennaio 2014 14



In copertina: Area ex polveriera a Susa

Progetti di mobilità sostenibile a partire dalle scuole: presentato il bando ai Comuni

Scade il 31 marzo il termine per presentare le domande di partecipazione al bando per progetti di mobilità sostenibile a partire dalle scuole rivolto ai Comuni. Il budget messo a disposizione dalla Provincia di Torino ammonta a 60mila euro. I dettagli dell'iniziativa sono stati presentati martedì 28 gennaio a Palazzo Cisterna, dall'assessore all'Ambiente Roberto Ronco e dai tecnici dell'Area ambiente, a una gremitissima platea di amministratori e funzionari comunali.

"Per ridurre l'uso dell'automobile in città, così come ci chiede la Commissione Europea" ha detto Ronco "non bastano le leggi e gli interventi urbanistici: sono indispensabili politiche di educazione ambientale".

I progetti saranno valutati sulla base della qualità progettuale (articolazione e organicità del progetto, metodologie proposte, incidenza delle azioni previste, modalità di documentazione e comunicazione), dei soggetti partecipanti (saranno premiati i partenariati tra più scuole e tra più Comuni e il coinvolgimento del territorio), della quota di cofinanziamento offerta dal Comune (minimo previsto il 20%).

Cesare Bellocchio



Tutta la documentazione è scaricabile da:
www.provincia.torino.gov.it/ambiente/agenda21/mobilita_scuola

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murrù, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furrriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Ha collaborato:** Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 31 gennaio 2014 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Orti e pascoli nell'ex polveriera di Susa

**Il 31 gennaio si firma l'intesa per la trasformazione dell'intero sito
Un'opera di accompagnamento sociale in Valle di Susa**

Era una polveriera militare sulla statale 24 alle porte di Susa, ora diventerà un grande spazio agricolo con venti orti urbani e cinque lotti di pascolo a disposizione della popolazione: quattro ettari saranno restituiti a foraggio e gestiti con la fienagione e il pascolo, altri due ettari di notevole interesse naturalistico saranno lasciati liberi, 3mila mq la porzione destinata agli orti concessi in gestione ai residenti interessati.

L'intesa viene firmata venerdì 31 gennaio nel Municipio di Susa tra il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, il sindaco di Susa Gemma Amprino e il presidente nazionale di coldiretti Roberto Moncalvo.

L'operazione rientra tra le misure di accompagnamento sociale e territoriale per la Valle di Susa interessata dal passaggio della linea ferroviaria Torino-Lione; spiega Saitta che "l'intesa raggiunta con il Comune di Susa e la Coldiretti regionale piemontese è stata finanziata con 300 mila euro, di cui più della metà fondi assegnati dal Cipe e il resto dei fondi, circa 107 mila euro, derivanti dalla rimodulazione delle risorse del Patto Territoriale delle Valli di Susa per agricoltura e pesca. In questi anni il Patto Territoriale delle Valli di Susa per agricoltura e pesca ha già finanziato 38 imprese agricole con un investimento totale di 5 milioni di euro".

Alla firma saranno presenti anche i rappresentanti dell'osservatorio Torino-Lione e del Demanio militare.

Il complesso dell'ex polveriera di Susa sulla statale 24 era abbandonato da decenni e il Comune di Susa ha seguito l'iter amministrativo con il Demanio militare per ottenere la completa disponibilità dell'area dell'ex polveriera e le procedure per realizzare degli interventi di recupero, definendo le modalità di utilizzo delle aree a pascolo e degli orti urbani da parte degli agricoltori e dei singoli cittadini, garantendo così il mantenimento della pubblica utilità dell'area come polmone verde e serbatoio di biodiversità.

Toccherà a Coldiretti assistere imprese agricole e cittadini ed occuparsi della formazione sui temi della salvaguardia ambientale e della produzione agricola.

Carla Gatti



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX POLVERIERA A SUSA

La S.V. è invitata

VENERDÌ 31 GENNAIO 2014, ORE 11

Municipio di Susa, via Palazzo di Città 39

alla firma del protocollo d'intesa per riqualificare ad uso agricolo l'ex polveriera.

Roberto Moncalvo *presidente di Coldiretti*

Gemma Amprino *sindaco di Susa*

Antonio Saitta *presidente della Provincia di Torino*

WWW.PROVINCIA.TORINO.GOV.IT

In famiglia: uno sportello virtuale per i cittadini di Borgaro

12 famiglie hanno sperimentato il servizio nel 2013, che ora verrà esteso ad altre 300 famiglie

Accedere dal computer di casa all'anagrafe e stampare un certificato dotato di bollo, pagare i tributi, controllare la situazione scolastica dei propri figli, gestire i pagamenti con la Pubblica amministrazione, controllare la propria cartella medica digitale, avere nello stesso spazio web anche le bollette di gas, riscaldamento, luce: tutto in unico spazio che "abbraccia", virtualmente, tutta la famiglia.

È quanto hanno sperimentato una dozzina di famiglie di Borgaro Torinese, grazie al progetto In famiglia, promosso dal Comune e realizzato grazie al supporto tecnico del CIC di Ivrea: una piattaforma web che consente di organizzare e gestire tutti i servizi pubblici di un nucleo familiare direttamente dal computer, con notevole risparmio di tempo per i cittadini e con una crescita di efficienza nell'erogare servizi per la pubblica amministrazione.

Tecnicamente il sistema funziona così: il cittadino si autentica sul portale e accede in uno spazio web dove sono registrati anche i componenti della famiglia. A quel punto il programma elaborato dal CIC consente di muoversi tra le varie banche dati e reperire le informazioni, i certificati

e quando necessario prenotare o effettuare i pagamenti.

"In famiglia" non si esaurisce solo nel rapporto cittadino-Comune. L'amministrazione di Borgaro ha infatti coinvolto nell'iniziativa i fornitori di servizi che hanno la possibilità di inserirsi nel portale con la bollettazione elettronica, le tariffe, la possibilità di allacciare contratti: prima a rispondere positivamente l'Eni, che sta già collaborando con il progetto.

Il servizio verrà esteso, nel 2014, ad altre 300 famiglie per mettere a punto la sperimentazione, e quindi diventerà il principale sistema di comunicazione con l'amministrazione di Borgaro Torinese e, progressivamente, con tutti i Comuni che fanno parte dell'Unione di Comuni dell'area nord-est di Torino (oltre a Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano).

"È un progetto al quale crediamo tantissimo. In questi anni abbiamo sempre lavorato sul tema dell'innovazione tecnologica, basti pensare all'informatizzazione diffusa delle scuole borgaresi attraverso la dotazione di notebook a tutti gli alunni" ha spiegato Vincenzo Barrea, sindaco di Borgaro: "Crediamo che questo prototipo di clouding familiare rap-

presenti il futuro del rapporto tra cittadino ed Ente Locale, ma anche con tutti i fornitori di servizi in generale. Già oggi molte operazioni, anche di elevato valore economico, sono effettuate normalmente via web, è giusto che la pubblica amministrazione sia al passo con i tempi".

Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino, nel corso della presentazione del progetto avvenuta a Palazzo Cisterna, ha sottolineato che "uno dei compiti fondamentali svolti dalla Provincia di Torino è sostenere i Comuni nell'essere parte di un'area vasta, ben infrastrutturata e connessa. Il nostro territorio comprende Comuni molto grandi e molto piccoli, ma tutti devono avere le stesse possibilità, e indipendentemente dalla collocazione territoriale, facilitare l'accesso ai servizi dei cittadini, con sempre maggiore attenzione alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, senza incorrere in quel pericoloso gap sociale causato dal digital divide. Sosteniamo con piacere la sperimentazione di Borgaro, che mira alla semplificazione dei rapporti con la Pubblica amministrazione e con la burocrazia in generale, proprio ricorrendo alle possibilità offerte dal web".

Alessandra Vindrola



Il punto sulla viabilità con l'assessore Avetta

“Un 2013 difficile. Lavoriamo per un futuro migliore”

Ammonta a 30 milioni di euro la cifra necessaria ogni anno per garantire la percorribilità dei 3050 chilometri di strade provinciali. Ma nel 2013 la Provincia di Torino ha avuto a disposizione solo 16 milioni. “Malgrado i tagli, l'anno scorso abbiamo realizzato interventi di manutenzione programmata per la pavimentazione sull'intera rete stradale per circa 5,5 milioni di euro e chiuso cantieri importanti come la variante di Borgofranco d'Ivrea, costata 5 milioni, e il 1° lotto della variante di Borgaretto, per cui abbiamo speso 2 milioni” spiega l'assessore alla Viabilità Alberto Avetta, e ricorda che sta per concludersi il cantiere per l'ammodernamento della ex statale 393 di Villastellone (5 milioni), insieme a diversi interventi per la messa in sicurezza delle zone soggette a fenomeni franosi, in particolare nel Pinerolese, nella Val Germanasca e nella collina torinese (complessivamente oltre 4 milioni).

Gli interventi realizzati nel corso del 2013 sono stati possibili grazie al fatto che la Provincia ha venduto



i propri immobili, così rispettando i vincoli di spesa imposti da una normativa che tende a soffocare il Governo locale.

Ora si tratta di affrontare il 2014 in una situazione di grande incertezza. Prosegue Avetta: “In attesa del bilancio della Regione Piemonte, da cui dipende la nostra possibilità o meno di destinare le risorse, e alla luce di

una riforma complessa del sistema “Province”, che il Parlamento si appresta a varare nei prossimi mesi, siamo costretti a gestire le urgenze quotidiane senza alcuna facoltà programmatica, e con risorse ormai del tutto insufficienti a garantire ciò che, seppur a fatica, abbiamo realizzato fino allo scorso anno”.

Sono programmati e tutti in fase avanzata di progettazione, ossia di fatto cantierabili, altri piccoli interventi sul territorio (sistemazioni di incroci, rotatorie, manutenzioni straordinarie di concerto con i Comuni etc.) per un importo complessivo di oltre 3 milioni. “Altri 50 interventi sono pronti, per un totale di oltre 50 milioni di euro, bloccati però nell'avvio dai vincoli del patto di stabilità” si rammarica l'Assessore.

“Tuttavia” conclude Avetta “noi continueremo a lavorare in modo propositivo affinché l'Ente che ci succederà possa, da un lato, conservare il più possibile le buone pratiche garantite in questi anni e, dall'altro, si veda riconosciute le risorse necessarie per svolgere correttamente le proprie funzioni”.

c.be.

Chiusa al traffico la galleria di Borgaro Torinese

La galleria di Borgaro Torinese, sulla SP 501 della Reggia, è stata chiusa al traffico. A causa del furto di cavi avvenuto nella notte tra il 27 e il 28 gennaio nella cabina elettrica della galleria, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è fuori uso e non è in grado di far fronte alle precipitazioni in atto in queste ore.

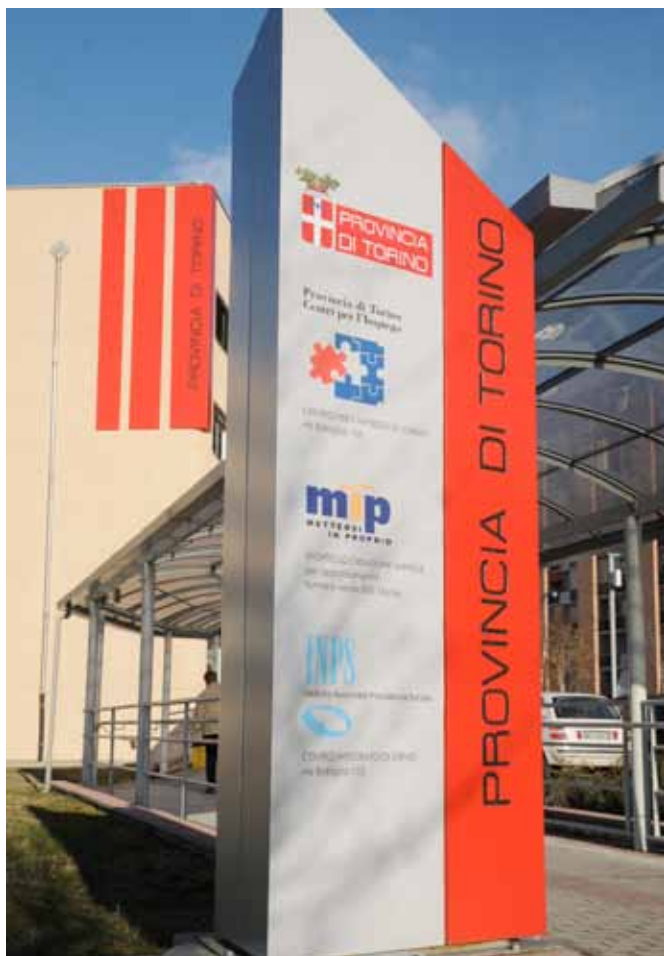
Riaperta nei due sensi di marcia la SP 58

La SP 58 “del Pegaggio” è di nuovo regolarmente percorribile nei due sensi di marcia. Dopo due mesi di lavori, è terminata la ricostruzione del muro di sostegno al chilometro 3+100, la cui instabilità, causata dalle precipitazioni atmosferiche, aveva generato un vistoso avallamento nella pavimentazione. Il cedimento della sede stradale aveva costretto a istituire un senso unico alternato regolato da semaforo, che nelle ore di punta rallentava il traffico stradale.

Garanzia Giovani, urge potenziare i Centri per l'impiego

L'allarme lanciato dall'assessore Chiama all'assemblea degli Assessori al lavoro delle Province

“La Garanzia Giovani è un'opportunità importantissima per l'Italia, ma se non si potenziano i servizi per l'impiego, che sono i centri operativi di tutto il sistema, si rischia di creare un gigante dai piedi d'argilla”. È l'allarme lanciato il 28 gennaio dal coordinatore nazionale Upi degli Assessori al lavoro delle Province, Carlo Chiama, assessore della Provincia di Torino, al termine dell'assemblea riunita a Roma per fare il punto sulle problematiche legate alle politiche per l'impiego. “Bisogna assolutamente invertire la tendenza che fino a oggi ha condizionato il buon funzionamento dei Centri per l'impiego - ha detto Chiama - e cominciare ad investire in strumenti e risorse umane. Altrimenti questi uffici, che dovranno materialmente erogare i servizi della Garanzia Giovani, non saranno in grado di sfruttare a pieno tutte le potenzialità offerte dai fondi europei, rischiando



di depotenziarne gli effetti. Lo ribadiremo anche venerdì, nell'incontro fissato con il sottosegretario Dell'Aringa, all'apertura del tavolo di confronto con le Province sulla riforma dei servizi per l'impiego”. Diversi i nodi emersi dall'incontro con gli Assessori, a partire dalla necessità di affrontare il tema del personale precario presente nei Centri per l'impiego, la cui stabilizzazione è stata esclusa solo per le Province. “Resta poi - ha concluso Chiama - la questione dei riflessi che avrebbe l'attuazione del disegno di legge sulle Province, che non assegna con chiarezza le funzioni legate alle politiche per l'impiego alle Province: una indeterminatezza che avrebbe ripercussioni gravissime sull'erogazione dei servizi proprio nel pieno dell'attuazione del programma Garanzia Giovani. Anche di questo parleremo al Sottosegretario, ribadendo la necessità che questi servizi restino in capo alle Province”.

Progetto “seimila campanili”, i sindaci contestano il metodo

Saitta: “I piccoli Comuni abbandonati, vanno invece difesi”

Hanno scritto a Governo e istituzioni del Piemonte per lamentare l'abbandono dei territori periferici e minori, prendendo come spunto l'ultimo bando del ministro delle infrastrutture Lupi che, attraverso il sistema del “click day”, ha assegnato nell'ambito del progetto “seimila campanili” 100 milioni di euro ai 115 Comuni (su 2.600 partecipanti!) che per primi hanno avanzato domanda attraverso la posta elettronica certificata per ottenere un finanziamento destinato a realizzare infrastrutture e lavori.

Sono migliaia i sindaci di tutta Italia che si lamentano.

Sul nostro territorio, i più scontenti sono i sindaci di Cavagnolo, Busano, Brusasco, Sant'Ambrogio e Front: Mario Corsato, Giambattista Chiono, Franco Cappellino, Dario Fracchia e Claudio Bianco, che giovedì mattina hanno incontrato il presidente della

Provincia di Torino e dell'Upi nazionale Antonio Saitta chiedendogli un aiuto per modificare questa disattenzione del Governo nel confronto dei piccoli e piccolissimi Comuni, introdurre criteri di priorità (ad esempio, privilegiare opere per la sicurezza di strade e scuole) e tenere in considerazione quei Comuni che hanno i conti in ordine.

“Contro il metodo di assegnazione di questo finanziamento attraverso il click day” dice Saitta “sarà presentato un ricorso dall'Associazione nazionale piccoli Comuni d'Italia, perché ci sono stati malfunzionamenti. Di certo però alla base delle polemiche c'è lo stato di abbandono dei piccoli Comuni nel nostro Paese, il disagio fortissimo che questi sindaci, di fatto veri e propri volontari al servizio dei loro concittadini, registrano ogni giorno. Il Governo non tiene conto di chi ha i conti e i bilanci in ordine, finanzia a pioggia senza

dare criteri e senza interlocuzione né valutazione sul merito delle proposte presentate”.

In Piemonte la situazione è particolare, perché in realtà sono numerosi (34) i Comuni assegnatari di queste risorse gestite con il bando on line: gli esclusi però sono agguerriti e chiedono che “tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti possano derogare dal Patto di stabilità per realizzare, anche con fondi propri, le infrastrutture progettate”. Saitta si è impegnato a scrivere ai ministri Lupi e Delrio, a chiedere modifiche per i prossimi finanziamenti e a cercare di evitare situazioni di disparità come quella messa in campo dal bando dei “seimila campanili”.

c.ga.



Il Parco dei mille colori per Lampedusa

Un progetto per i bambini dell'isola presentato al Coordinamento Comuni per la pace

Un parco giochi perché i bambini di Lampedusa, italiani e stranieri, possano giocare insieme. Lo vorrebbe costruire il Comune della piccola isola, gravata dall'emergenza profughi, nel cortile della scuola per l'infanzia, offrendo ai bambini dei migranti uno spazio di accoglienza per favorire la loro integrazione e lo scambio sociale e culturale con le famiglie dei residenti. Un progetto dal costo ragionevole, circa trentacinquemila euro per pavimentare l'area e comprare i giochi, ma che il Comune di Lampedusa non può affrontare da solo.

Lo ha presentato a Palazzo Cisterna Franca Parizzi, assessore ai Servizi sociali, accoglienza e primo soccorso ai migranti, diritti dei bambini del Comune di Lampedusa, in un incontro con i Comuni della provincia di Torino riuniti nel Coordinamento Comuni per la pace (CoCoPa) alla

presenza del presidente del Consiglio provinciale Sergio Bisacca.

“I primi contatti con il Cocopa li abbiamo avuti subito dopo la tragedia di ottobre: un semplice messaggio di solidarietà che però per la nostra comunità è stato importantissimo per non sentirci soli di fronte a un dramma così immenso e a un'emergenza che, perdurando ormai da anni, non può più essere definita tale” ha spiegato l'assessore Parizzi. L'Assessore ha ricordato che fino al 2009 le migrazioni non avevano il carattere d'eccezionalità che si è andato poi intensificando dal 2011, e che molti dei problemi di affollamento sono costituiti dal fatto che i migranti non vengono spostati in tempi brevi dall'isola, soffermandosi poi in particolare sulle problematiche che vivono i minori.

Il presidente del Consiglio Bisacca ha ricordato la consolidata esperienza



della Provincia di Torino nel campo della cooperazione, ma ha messo l'accento sulle difficoltà delle pubbliche amministrazioni, in questa fase di incertezza non solo economica ma anche di indefinitezza dei profili giuridici degli enti: “Finché la Provincia esiste, continueremo a garantire il nostro ruolo di coordinamento per i Comuni, ma le competenze andranno a breve ridefinite”.

Edoardo Daneo, responsabile del Cocopa, ha quindi proposto di presentare il progetto a tutti i Comuni del Coordinamento, per valutare con quali strumenti sia possibile sostenere e promuovere un'iniziativa che possa far diventare realtà il Parco dei mille colori di Lampedusa.

a.vi.



A Sestriere si conclude la settimana dei CaSTA

Con l'accensione del bracciere da parte di Mara Zini, vincitrice della medaglia di bronzo nello short track alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, lunedì 27 gennaio a Sestriere si è aperta ufficialmente la sessantaseiesima edizione dei CaSTA, i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine. La cerimonia d'apertura ha visto sfilare la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense per le vie del Colle seguita dagli atleti delle Truppe Alpine provenienti da 14 Nazioni. La Cerimonia si è tenuta alla presenza del sottosegretario alla Difesa, Giocchino Alfano, che ha passato in rassegna le truppe, accompagnato dal capo di Stato Maggiore dell'Esercito il generale di Corpo d'Armata, Claudio Graziano. Presenti le più alte cariche militari tra cui il comandante delle Truppe Alpine, generale Alberto Primicerj ed i sindaci dei Comuni che ospitano l'evento sui propri territori, Valter Marin (Sestriere), Lorenzo Colomb (Cesana Torinese), Gianni Arolfo (Pragelato), Franco Capra (Claviere). Fino a venerdì 31 gennaio oltre mille militari, di cui 200 appartenenti alle forze armate di 14 nazioni estere (Afghanistan, Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Macedonia, Oman, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria) sono impegnati sulle montagne olimpiche sia in competizioni sciistiche che in esercitazioni di plotoni quale momento di verifica del livello addestrativo raggiunto.



Nel primo Gigante di Coppa Europa abbinato ai CaSTA trionfa la cuneese Marta Bassino, promessa dello sci azzurro

Ai CaSTA erano abbinato tre gare della Coppa Europa femminile di sci alpino, in programma dal 27 al 29 gennaio. La settimana agonistica si è aperta a Sestriere nel migliore dei modi, con la prima vittoria in Coppa Europa della cuneese Marta Bassino, atleta del Centro Sportivo Esercito cresciuta agonisticamente nei ranghi dello Sci Club Val Vermenagna e del Comitato Fisi Alpi Occidentali. Marta ha vinto sulla pista olimpica "Giovanni Alberto Agnelli", che conosce molto bene, per averci gareggiato e vinto più volte nelle categorie Children e per avere vinto l'anno scorso il Gigante FIS Police Ski. Quella della non ancora diciottenne (raggiungerà la maggiore età tra un mese esatto) sciatrice di Borgo San Dalmazzo è una vittoria che vale oro, che le ha aperto la strada per la convocazione in Coppa del Mondo. Dopo aver vinto il Trofeo Topolino da Allieva, Marta Bassino si era messa in evidenza nel 2012 a Bardonecchia, vincendo Discesa, Super-G e Gigante dei Campionati Italiani Aspiranti. Nel 2013 ha ottenuto i primi piazzamenti in Coppa Europa ed il sesto posto in Discesa nei Mondiali Juniores. In questa stagione è risultata più volte la migliore Aspirante classe 1996 in Coppa Europa, conquistando tre quinti posti assoluti. La vittoria nel primo Gigante di Sestriere non l'ha certamente appagata e non le ha tolto la concentrazione, visto che il giorno successivo è nuovamente salita sul podio, battuta solo dall'esperta austriaca Carmen Thalmann, atleta più volte a punti in Coppa del Mondo.

Michele Fassinotti



Lo sport piemontese celebra i suoi campioni

E inaugura ufficialmente il 2014

Venerdì 24 gennaio al Centro Congressi del Museo Nazionale dell'Automobile si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Sportivo Piemontese 2014, organizzata dal Comitato Regionale Piemonte del Coni, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte. Alla cerimonia erano presenti il presidente del Coni Giovanni Malagò e il presidente Saitta. La cerimonia, presieduta dal presidente Coni Piemonte e vicepresidente della Provincia Gianfranco Porqueddu e dall'assessore regionale allo Sport, al Turismo e all'Istruzione Alberto Cirio, è stata l'occasione per la consegna dei "Premi Primo Nebiolo 2013", riservati allo Sportivo, all'Atleta, ai Dirigenti, al Tecnico e al Giornalista piemontese dell'Anno 2013. Sono stati inoltre assegnati le onorificenze del Coni nazionale 2012, le medaglie al valore atletico, le stelle al merito sportivo e i premi "Talento 2013".

m.fa.

I premi Primo Nebiolo e le motivazioni

Premio Sportivo dell'Anno alla memoria ad Attilio Bravi: campione di atletica in gioventù, per molti anni presidente provinciale del Coni di Cuneo

Premio Sportivo dell'Anno alla famiglia Ferrero: una famiglia di imprenditori che ha portato l'eccellenza del Piemonte nel mondo, mantenendo un forte legame con la propria terra e una passione per lo sport testimoniata da progetti che, come Kinder + Sport, contribuiscono ad affermare tra i giovani la cultura motoria

Premio Atleta dell'anno a Valeria Straneo: superando i notevoli ostacoli legati alle sue condizioni di salute, si è migliorata negli ultimi anni, ha meritato la convocazione in nazionale ai Giochi olimpici di Londra 2012 nella maratona, classificandosi all'ottavo posto. Nel 2013 ha conquistato la medaglia d'argento nella maratona dei Mondiali di Mosca

Premio Dirigente dell'Anno a Vincenzo Toppino: noto e stimato professionista albese, da sempre appassionato di palla pugno, ha fatto del mondo del "Balòn" la sua famiglia, diventando l'insostituibile patron della Canalese e una colonna dell'intero movimento

Premio Dirigente dell'Anno a Franco Ferraresi: da anni punto di riferimento per il mondo sportivo piemontese nel suo ruolo di vicedirettore dell'Assessorato regionale allo Sport e di presidente della Federazione Italiana Twirling

Premio Tecnico dell'anno a Massimo Prandini: da allenatore capo della Sisport Fiat-Gruppo Canottaggio ha ottenuto eccellenti risultati in tutte le categorie e in tutte le specialità, facendo della Sisport la prima società remiera piemontese, la sesta nella classifica nazionale assoluta e la quarta nella classifica nazionale Allievi e Cadetti.

Premio Giornalista dell'Anno ad Oscar Serra: cronista sportivo de "La Stampa" e di altre testate locali, gestisce da alcuni anni la comunicazione e l'ufficio stampa del Comitato regionale della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio.





Dalla Biblioteca

Fondo Grandi

La raccolta bibliografica di Terenzio Grandi mira, come ebbe a dichiarare il suo possessore, “a campionare la sola produzione libraria di una media tipografia torinese in un cinquantenario, e in più a rappresentare la mia attività di stampatore, talvolta di editore di libri e giornali” (dall'intervista rilasciata a *Cronache da Palazzo Cisterna*, 1 maggio 1968). Si tratta di un fondo piccolo ma significativo, di circa 600 opere, ed è la testimonianza di amore di Terenzio Grandi

verso il libro, l'arte della stampa e l'ideale mazziniano.

Grandi, nato a Valenza nel 1884, si affermò come pubblicitista e, dopo un periodo di apprendistato nella tipografia Battezzati di Valenza, esercitò a Torino la sua attività di stampatore a partire dai primi anni del '900. Visse per diciotto anni a Londra, dove lavorò come operaio tipografo presso la tipografia Risveglio della Baptist Missionary Society di Londra. Tornato in Italia, si propose come piccolo industriale del settore, dal 1919

al 1963, con lo Stabilimento Grafico Foa diventato Impronta dal 1938. L'ultima parte della sua vita fu occupata interamente dalla sua passione per gli studi storici, con particolare attenzione verso la figura di Giuseppe Mazzini, studiando la quale ebbe modo di manifestare apertamente il suo antifascismo, e di esprimere il suo fervente attivismo repubblicano. Fu più volte segretario del Partito Repubblicano torinese. Per le sue idee antifasciste nel 1928 subì molte perquisizioni e fu pure incarcerato.

Nella raccolta abbondano libri di storia risorgimentale e di documentazione storica mazziniana, il diario di un invalido mutilato della prima guerra mondiale, il libro di un perseguitato modernista cattolico, il romanzetto autobiografico di un valoroso amico protestante, poi ucciso durante la Resistenza. Rileviamo inoltre i primi cinque numeri di *Rivoluzione liberale* di Piero Gobetti e le prime due annate del settimanale *Giustizia e libertà*. Non manca infine un folto gruppo di libri e opuscoli con dedica autografa degli autori, ricevuti in omaggio da amici durante la sua lunga attività di pubblicitista. Fra le sue opere vorremo ricordare *Emancipazione femminile* (Roma, 1906), *L'opera di G.B. Bodoni* (Torino, 1913), *Futurismo tipografico* (Torino 1916), *Mazzini aneddotico* (Torino, 1955), *Mazzini nella poesia* (Pisa, 1959), *Pensieri di G. Mazzini* (Alpignano, 1961), *Un mazziniano piemontese*, *Raffaele Vita Foa* (in Bollettino della *Domus mazziniana*, 1964), *Ghisleri uomo* (Torino, 1968), *Scritti politici di Giuseppe Mazzini* (a cura dello stesso Grandi, Torino, 1972). Grandi morì a Torino il 4 luglio del 1981.



Il Lunedì dei Centri per l'impiego per supplire alle carenze della Garanzia Giovani

Lo stato dell'arte della Garanzia Giovani, nelle sue linee organizzative nazionali e regionali, è stato il tema trattato dalla III Commissione consiliare, presieduta da Roberto Cavaglia, che si è riunita mercoledì 29 gennaio alla presenza dell'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale Carlo Chiama.

“La Regione Piemonte si era ripromessa di anticipare i tempi del Governo e di rendere operativa la Garanzia giovani regionale prima di quella nazionale” ha spiegato l'assessore Chiama “ma in realtà, malgrado gli annunci, è

tutto ancora in cantiere”.

Il funzionamento della Garanzia giovani prevede che tutti i giovani sotto i 25 anni che escono da un percorso di istruzione o di formazione professionale si iscrivano a una banca dati, basata sul software di Io lavoro, costruita per incrociare i dati con le offerte di lavoro e di tirocinio dei Centri per l'impiego e le Agenzie per il lavoro accreditate. Entro 4 mesi dalla fine del loro percorso formativo la Garanzia deve poter offrire a ognuno di loro almeno un'opportunità di formazione o di orientamento o di intermediazione domanda/offerta di lavoro.

ro.

“Fortunatamente la Provincia di Torino è stata in grado di provvedere con i propri mezzi alle carenze nazionali e regionali, e dal 13 gennaio i nostri Centri per l'Impiego hanno ampliato l'offerta dei servizi rivolti ai giovani grazie all'iniziativa “Lunedì giovani”. Il pomeriggio del primo giorno della settimana è dedicato all'utenza under 30: i ragazzi hanno l'accesso libero ai locali e possono partecipare a incontri formativi e orientativi di gruppo e individuali, articolati su un calendario mensile”.

c.be.

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE: Istruzione - Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Formazione Professionale - Politiche attive ed attività di orientamento per il mercato del lavoro

MAGGIORANZA

P.D.

BILOTTO Costantina
CAVAGLIA' Roberto - Presidente
IPPOLITO Salvatore
PASTORE Michele Paolo
POMPONIO Nicola Felice
ROMEO Caterina
SAMMARTANO Giuseppe
TOLARDO Giampietro
VALENTE Pasquale

U.D.C.

MAMMOLITO Michele
VACCA CAVALOT Giancarlo

I.D.V.

MANCUSO Gerardo

Moderati

VELARDO Carmine

Gruppo Sinistra per la Provincia

FERRENTINO Antonio

Gruppo Misto

CERMIGNANI Roberto
PETRARULO Raffaele
PINO Domenico

OPPOSIZIONE

P.D.L.

CERCHIO Giuseppe
LOIACONI Nadia
PORCHETTO Claudia
SURRA Gian Luigi
TOMEI Maurizio

Lega Nord

CORRA Giovanni
PIANASSO Cesare

Fratelli d'Italia

PAPOTTI Franco - Vicepresidente



“Giorno della Memoria”: le medaglie per non dimenticare

Lunedì 27 gennaio si è svolta, presso la Prefettura di Torino, in occasione delle celebrazioni del “Giorno della Memoria”, la cerimonia di consegna delle medaglie d’onore concesse dal Presidente della Repubblica ai cittadini italiani, militari e civili, e ai familiari dei deceduti, deportati o internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per

l’economia di guerra nell’ultimo conflitto mondiale. Il presidente del Consiglio Provinciale Sergio Bisacca, nel suo breve intervento, ha richiamato l’attualità del significato della cerimonia, sottolineando l’importanza di tenere viva la memoria collettiva su quel tragico periodo storico, ricordando il valore educativo di queste celebrazioni per le giovani generazioni, tanto più che an-

che in questi giorni, come noto, si sono verificati episodi gravemente offensivi della comunità ebraica, condannati da tutte le massime Istituzioni nazionali. In ultimo ha ricordato il sacrificio della nostra città e della provincia intera, resistenti fino alla Liberazione Nazionale dalle forze nazifasciste occupanti.



A cura di Michele Fassinotti

Interrogazioni

Realizzazione del peso pubblico sulla Variante alla Provinciale 156 Lusernetta-Bibiana

Giovanni Corda (Lega Nord) ha chiesto i motivi del ritardo nella realizzazione della struttura. L'assessore Avetta ha ripercorso la vicenda della realizzazione della Variante alla Provinciale 156 e dell'area attrezzata per la pesatura degli autocarri e mezzi agricoli e per il parcheggio dei mezzi stessi. Ha spiegato che la Provincia ha autorizzato i lavori, che sono di competenza del Comune di Lusernetta e che non si sono ancora conclusi, stante la necessità di rispettare tutte le prescrizioni sulla posa della segnaletica, definite dal Servizio Viabilità. Il peso comunque è entrato in funzione nello scorso mese di dicembre.



Giovanni Corda

Non solo al Colle della Maddalena, ma anche a Superga permane il mancato risanamento da elettrosmog. La misura è ormai colma

L'interrogazione è stata illustrata da Giuseppe Cerchio (Forza Italia-PdL), il quale ha ripercorso brevemente la vicenda, parlando di quelli che a suo dire sono stati i ritardi, le inefficienze e le latitanze della Provincia nell'affrontare la questione. Cerchio ha fatto riferimento a un accordo del 2009 tra la Provincia e le associazioni delle emittenti radiotelevisive per la progettazione di tralicci che avrebbero dovuto ospitare tutti i ripetitori. Vari progetti si sono succeduti, senza che venissero avviati i lavori. L'ultimo progetto prevederebbe tre tralicci, contrariamente a quanto richiesto dai tecnici dei Consorzi delle emittenti. L'assessore Ronco ha fatto riferimento agli incontri con gli Enti locali e le associazioni delle emittenti, che hanno portato alla stipula di un piano approvato da una conferenza dei servizi nell'aprile del 2012. Il piano prevede la ristrutturazione in loco dei tralicci e il rispetto dei vincoli di legge sull'inquinamento elettromagnetico. La soluzione dei tre tralicci permetterebbe di ospitare anche le antenne attualmente sistemate a Superga. Il progetto del piano di risanamento è stato consegnato nel febbraio 2013. Un tavolo tecnico ha studiato le soluzioni progettuali e non ha richiesto modifiche alle indicazioni di massima. I tecnici delle emittenti si sono detti d'accordo con le soluzioni proposte dal progetto. Ora si deve passare alla progettazione definitiva, che potrà consentire di ospitare ulteriori ripetitori. Nel sito attuale sono installate 35 postazioni, e le soluzioni progettuali prospettate rispettano il criterio dell'equilibrio tra gli interessi dei diversi soggetti privati i cui ripetitori saranno installati sui tralicci. Occorre considerare che alcuni soggetti privati dell'emittenza sono usciti dal mercato, per cui l'ipotesi di massima dei tre tralicci può risultare addirittura sovradimensionata rispetto alle esigenze attuali. Nella replica il consigliere Cerchio ha espresso insoddisfazione per i tempi troppo lunghi nella realizzazione dell'intervento, per le spese affrontate per l'elaborazione dei successivi progetti e perché si è insistito sulla soluzione dei tre tralicci, non più giustificata dalla situazione del mercato.



Giuseppe Cerchio

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm

Interpellanze

Alle parole seguono i fatti?

Gian Luigi Surra (Forza Italia-PdL) ha lamentato che non siano stati installati dissuasori e lampeggianti in corrispondenza del cosiddetto incrocio della Pancalera, sulla viabilità provinciale che collega i Comuni di Osasio, Pancalieri e Lombriasco. L'assessore Avetta ha risposto che l'incrocio presenta una perfetta visibilità e che gli incidenti derivano dal mancato rispetto di un segnale di stop. La soluzione ideale sarebbe quella di una rotatoria, o, in alternativa, un semaforo con Vista Red. La seconda soluzione consentirebbe di incassare, grazie alle multe, le risorse per coprire le spese. L'impianto potrebbe essere assunto in gestione dai Comuni, ma le amministrazioni locali non hanno risposto alla proposta della Provincia. L'Assessore si è impegnato a riprendere il confronto con i Comuni.



Gian Luigi Surra

Terminata la discussione dell'interpellanza, Franco Papotti (Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale) ha proposto, anche a nome della Lega Nord e del gruppo di Forza Italia-PdL, una sospensione della seduta, per un incontro con una delegazione di agenti faunistico-ambientali della Provincia. Ne è scaturita una discussione procedurale, che si è conclusa con una votazione, a seguito della quale la proposta è stata bocciata, con 23 voti contrari e 15 favorevoli. L'opportunità di sospendere la seduta era stata segnalata anche da Nadia Loiaconi (Forza Italia-PdL), mentre dichiarandosi contrario alla proposta di incontrare in quel momento la delegazione degli agenti faunistico-venatori, Giuseppe Sammartano (PD) ha affermato che la fase attuale di incertezza dovrebbe comportare una valutazione complessiva delle questioni del personale, alla luce delle competenze che la futura Città metropolitana assumerà.



Franco Papotti

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca - Decreto 10 ottobre 2013. Procedura di cofinanziamento di interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva 1 - agosto 2013

Maurizio Tomeo (Forza Italia-PdL) ha chiesto perché non è stata presentata la domanda per accedere ai finanziamenti per interventi di edilizia scolastica. Il presidente Saitta ha spiegato che il decreto 267 del 10 ottobre 2013 prevede il cofinanziamento di interventi di edilizia scolastica per un massimo di 3,4 milioni di euro su tutto il territorio nazionale che consta di circa 8.000 edifici scolastici superiori, stanziando quindi circa 400 euro per edificio. Il decreto prevede che l'Ente proprietario della singola scuola si impegni al cofinanziamento del 50% dell'intervento, cosa che avrebbe richiesto l'inserimento a bilancio 2014 di spese di investimento. Non è possibile prestare qualsiasi garanzia di cofinanziamento, stanti i vincoli economico-finanziari legati al Patto di Stabilità e ai tagli previsti. Il Presidente ha affermato che la Provincia di Torino ha scelto di non concorrere all'assegnazio-



Nadia Loiaconi



Maurizio Tomeo

ne di un'elemosina, concentrandosi su altre opportunità (CIPE e Decreto del Fare), nelle quali il finanziamento è previsto nella misura del 100% a carico dello Stato e gli importi finanziabili, seppur esigui, non rasentano il ridicolo come nel caso del decreto 267. Altra anomalia del decreto consiste nel fatto che i fondi vengono assegnati alle scuole che, a loro volta devono poi girarli agli Enti locali.

Sono stati quindi presentati entro il mese di agosto 28 progetti esecutivi, ottenendo il finanziamento di sei interventi per 2.750.000 euro. È stata completata la progettazione esecutiva per i progetti del CIPE che, dopo anni di attesa, sono stati sbloccati e che prevedono comunque tempi ristrettissimi per l'affidamento. Il consigliere Tomeo ha replicato affermando che altri Enti locali hanno presentato le domande previste dal decreto 267 e hanno ottenuto fondi, garantendo cofinanziamenti con risorse provenienti da altri bandi. Il presidente Saitta ha controreplicato che le motivazioni della mancata partecipazione al bando sono valide, perché la Provincia non ha nel proprio bilancio 2014 risorse disponibili per un'operazione di cofinanziamento. Inoltre, a proposito della vertenza degli agenti faunistico-ambientali, ha paventato il pericolo che il Corpo Forestale dello Stato possa tentare di incorporare nei propri ranghi il personale di vigilanza faunistico-ambientale delle Province, compiendo un processo di accentramento di funzioni sinora in capo agli Enti locali.

Proposte della Giunta

Adesione della Provincia di Torino al "Comitato per L'Ostensione della Sindone 2015". Approvazione Statuto

La proposta è stata illustrata dall'assessore Marco D'Acri, ma la discussione non è approdata al voto, per la mancanza del numero legale. L'assessore D'Acri ha spiegato che l'adesione della Provincia al Comitato per l'Ostensione non comporta spese per l'Ente e consente di partecipare alle scelte organizzative del Comitato stesso, mettendo a sua disposizione strutture, dipendenti e patrimonio immobiliare della Provincia e recuperando investimenti realizzati in occasione dell'Ostensione del 2010. Sul tema sono intervenuti numerosi Consiglieri, alcuni dei quali, appartenenti alla minoranza, hanno utilizzato il tempo loro concesso per esprimere dubbi sull'assunzione di impegni da parte di un Ente che nei prossimi mesi potrebbe essere sostituito dalla Città metropolitana, ma, soprattutto, per criticare la decisione di non sospendere la seduta per ascoltare i lavoratori presenti nell'aula del Consiglio nel settore riservato al pubblico. Il primo ad intervenire è stato Franco Papotti (Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale), al quale ha replicato il presidente Saitta, affermando che le funzioni attualmente esercitate dalle Provincia non spariranno di punto in bianco nei prossimi mesi. La Città metropolitana erediterà il patrimonio e gli impegni assunti dalla Provincia. Anche Carlo Giacometto (Forza Italia-PdL) ed Ettore Puglisi sono intervenuti per esprimere dubbi sull'opportunità dell'adesione della Provincia al Comitato per l'Ostensione, criticare la decisione della maggioranza di non sospendere la seduta e lamentare i guasti derivanti dall'approvazione della riforma proposta dal Ministro Delrio. Parere favorevole è stato espresso da Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino). Loredana Devietti (UDC) ha chiesto che l'Ente che sostituirà la Provincia porti avanti le buone pratiche e le esperienze di animazione culturale avviate negli ultimi anni. Erica Botticelli (Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale) ha ribadito le considerazioni espresse dal collega Papotti e lamentato che sul Forte di Fenestrelle la Provincia non abbia dimostrato la stessa attenzione dedicata all'Ostensione della Sindone. Raffaele Petrarulo (Gruppo Misto) ha auspicato che la vertenza degli agenti faunistico-venatori venga risolta. Roberto Cavaglià (PD) ha riportato la discussione sull'oggetto della delibera, affermando che l'Ostensione sarà nuovamente un evento spirituale e un motivo di richiamo molto importante. Giovanni Corda e Patrizia Borgarello (Lega Nord) hanno espresso parere favorevole sulla delibera, ma hanno valutato negativamente il fatto che l'incontro con i dipendenti provinciali non si sia tenuto. Anche i Consiglieri della Lega Nord hanno espresso le loro valutazioni negative sulla riforma Delrio. Analoghe considerazioni sono state svolte da Roberto Rabellino (Lega Padana Piemont).

VISITE GUIDATE a Palazzo Cisterna



Animate dai Gruppi Storici



Proseguono per tutto il 2014 le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede istituzionale della Provincia di Torino, nel cuore del centro storico torinese programmate il secondo sabato di ogni mese (agosto escluso) alle ore 10.

Le date delle visite guidate nel 2014: 8 febbraio, 8 marzo, 12 aprile, 10 maggio, 14 giugno, 12 luglio, 13 settembre, 11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre.



Le visite guidate al Palazzo comprendono oltre alle sale auliche anche una tappa alla **Biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso"** e sono animate dai **gruppi storici** iscritti all'Albo della Provincia di Torino.

La visita guidata - **GRATUITA** - si può prenotare telefonicamente ai numeri 011- 8612644 / 8612912, dal lunedì al venerdì orario d'ufficio, oppure inviando e-mail a urp@provincia.torino.it.



IL PELLEGRINAGGIO NELLA LETTERATURA

Aspettando il Salone del Libro 2014... Letture sui viaggi dei pellegrini, dall'antichità ad oggi

Lunedì 3 febbraio 2014 ore 17.30

Foyer del Toro, Teatro Regio, piazza Castello, Torino **INGRESSO LIBERO**

Intervento di **Ernesto Ferrero** direttore Salone del Libro su
"Letteratura e pellegrinaggi"

Letture dei brani tratti da Peregrinatio Aetheriae, (IV secolo)

Intermezzo musicale "A que pur muy gran fremosura",
tratta dalle Cantigas de Santa Maria di Alfonso X El Sabio

Intervento di **Paolo Gionta** priore dell'Abbazia di Novalesa su
"Le strade del pellegrinaggio"

Letture di brani tratti da Guida del pellegrino di Santiago (XI secolo)

Intermezzo musicale "Santa Maria strela do dia" Santiago del
Compostela 1260

Intervento di **Gianmaria Zaccone** direttore Museo della Sindone su
"Pellegrini alla Sindone"

Letture di brani dalla Lettera del gesuita Francesco Adorno sul pellegrinaggio a
Torino compiuto insieme a san Carlo Borromeo nel 1578

Intermezzo musicale "Troppo perde il tempo" scritto da Jacopone da Todi

I brani saranno letti ed interpretati dagli attori del Teatro Stabile di Torino -
Roberta La Nave, Camilla Sandri, Alessandro Marini e Daniele Marmi

Intermezzi musicali a cura dell'Ensemble Canavium Moyen Age - **Lorena
Borsetti** violoncello, **Paolo Lova** liuti, **Tiziano Nizzia** organo, symphonia, armonium.

Informazioni: **Sec e Associati - 011.5611034 - info@seceassociati.it**
www.provincia.torino.gov.it